

<b>LA DIMENSIONE PROGETTUALE CURRICOLARE</b>	
<b>Arricchimento del Piano Triennale dell’Offerta Formativa</b>	
<b>Interventi per la scuola dell’infanzia e della scuola primaria</b>	
<b>Competenze - Percorso formativo</b>	
<i>“Integrazione - inclusione scolastica degli alunni in situazione di disabilità”</i>	
<b>Definizione della struttura dell’intervento</b>	
<b>Luogo dell’intervento</b>	Plessi (Via 80,Capitano Verri, Marconi, Vitocolonna, Antonino Via) , aule e/o laboratorio musicale, informatico e grafico- pittorico
<b>Data Inizio Progetto</b>	Settembre 2022
<b>Data Fine Progetto</b>	Giugno 2023
<b>Numero Ore di Attività</b>	-----
<b>Numero Destinatari</b>	Integrazione - inclusione scolastica degli alunni in situazione di disabilità iscritti nel Circolo
<b>Numero Docenti impegnati</b>	I docenti del Circolo
<b>Tipologia Destinatari</b>	Alunni della Scuola dell’Infanzia e della Scuola Primaria del Circolo
<b>Livello</b>	-----
<b>Obiettivo Formativo</b>	➔ “Integrazione” intesa come percorso che ha come finalità prioritaria la maturazione di esperienze significative, sia nell’apprendere che nel socializzare
<b>OBIETTIVI RIVOLTI AL SISTEMA SCOLASTICO</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere la corresponsabilità/condivisione del progetto da parte di tutti gli attori del servizio scolastico, dai docenti al personale ATA, ai genitori</li> <li>• Promuovere il lavoro di rete, di coordinamento e di integrazione degli interventi</li> <li>• Assicurare raccordi tra PEI e progettazioni di sezione/classe, predisponendo percorsi didattici specifici congruenti ed integrati</li> <li>• Adottare metodologie specifiche per favorire l’integrazione-inclusione degli alunni, anche attraverso mediatori didattici, l’utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali, l’impiego di ausili dove necessario</li> <li>• Valorizzare il contributo educativo delle famiglie all’interno di un progetto educativo condiviso e continuo (Metodologia della Pedagogia dei Genitori)</li> </ul>	
<b>OBIETTIVI RIVOLTI AGLI ALUNNI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere lo sviluppo della propria identità e di consapevolezza di sé, incrementare l’autoefficacia e sostenere l’autostima;</li> <li>• Favorire esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi,</li> </ul>	

degli altri e dell'ambiente e che promuovano forme di cooperazione e di solidarietà;
<ul style="list-style-type: none"><li>• Promuovere l'acquisizione di competenze e abilità che favoriscano l'autonomia e riducano il gap tra le performance degli alunni con disabilità e quelle dei compagni di classe.</li></ul>
<b>OBIETTIVI RIVOLTI AL TERRITORIO</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Organizzazione di convegni e pubblici dibattiti, su temi relativi alle problematiche dell'integrazione</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Creazione di eventi che vedano coinvolti tutti gli alunni, con disabilità e non, per dare visibilità al potenziale educativo di un'integrazione reale (ad es.: drammatizzazioni, progetti di arricchimento dell'offerta formativa...).</li></ul>
<b>PREMESSA</b>
<p>La scuola è una <b>comunità educante</b>, che accoglie ogni alunno nello sforzo quotidiano di costruire condizioni relazionali e situazioni pedagogiche tali da consentirne il massimo sviluppo. Una scuola non solo per sapere dunque ma anche per crescere, attraverso l'acquisizione di conoscenze, competenze, abilità, autonomia, nei margini delle capacità individuali, mediante interventi specifici da attuare sullo sfondo costante e imprescindibile dell'istruzione e della socializzazione" (Dalle Linee - guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, 4 agosto 2009).</p>
<b>IL PROGETTO</b>
<p>Finalità del presente Progetto è, dunque, quella di realizzare un intervento sistemico che garantisca l'integrazione e l'inclusione reale degli alunni con disabilità. Un'"<b>Integrazione</b>" intesa come percorso che ha come finalità prioritarie la maturazione di esperienze significative, sia nell'apprendere che nel socializzare; l'ampliamento delle capacità comunicative, anche attraverso specifici ausili; l'acquisizione di competenze e abilità che favoriscano l'autonomia, attraverso sostegni educativi (obiettivi, metodi, mezzi, servizi) adeguati alle caratteristiche, alle difficoltà e ai bisogni educativi specifici di ciascuno studente. Garantire, inoltre, gli interventi educativi per tutti gli alunni, compresi coloro i quali sono impossibilitati alla frequenza scolastica, attraverso un "<b>Progetto di istruzione domiciliare</b>".</p>
<b>DESTINATARI</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>➤ La Scuola nel suo insieme, ivi compreso il personale ATA e la componente "genitori", per garantire l'efficacia dell'intervento attraverso un sistema coerente di valori ed atteggiamenti</li><li>➤ Gli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia (plesso "G. Marconi") e della scuola primaria ( plessi: "G. Marconi", " G.Vitocolonna" e "Antonino Via")</li><li>➤ Il Territorio, allo scopo di contribuire alla creazione di una cultura dell'integrazione anche all'esterno della scuola, affinché l'alunno possa trovarvi adeguato inserimento</li></ul>
<b>AZIONI DA REALIZZARE ACCOGLIENZA:</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Raccolta di informazioni sugli alunni, attraverso la documentazione di rito: fascicolo personale; certificazioni, Diagnosi Funzionale (D.F.), Profilo Dinamico Funzionale (P.D.F.), Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.);</li><li>➤ Organizzazione di incontri con le famiglie per acquisire, attraverso la trasmissione delle loro</li></ul>

- esperienze quotidiane, il percorso di vita dei loro figli e il valore della resilienza familiare;
- Predisposizione di colloqui con i docenti degli anni precedenti;
- Concertazione di incontri con gli operatori dei servizi sociali e sanitari ASP - Servizio di N.P.I., nonché con terapisti e operatori della riabilitazione;
- Azioni mirate alla sensibilizzazione/formazione di tutto il personale della scuola e dei genitori;
- Azioni mirate alla sensibilizzazione del Territorio.

#### FORMAZIONE DELLE CLASSI

- Continuità, ove possibile, dello stesso docente di sostegno
- Individuazione del gruppo-classe e dei compagni che possano svolgere funzioni tutoriali da affiancare all'alunno
- Adozione di modalità organizzative flessibili, classi aperte, didattica laboratoriale

#### L'INSEGNANTE SPECIALIZZATO DI SOSTEGNO ALL'INTEGRAZIONE SI PONE COME:

- principale referente nei rapporti con la famiglia, gli operatori ASP e le agenzie educative e riabilitative
- mediatore della relazione tra alunno e gruppo-classe
- facilitatore del processo di apprendimento
- in quanto contitolare, delle sezioni e delle classi in cui opera, partecipa alle attività di progettazione e valutazione dei percorsi formativi
- condivide con gli insegnanti curricolari le attività di compresenza nella conduzione delle attività di gruppo
- affianca l'alunno nella gestione di strumenti, materiali, ausili per facilitare l'apprendimento, adottando specifiche strategie

#### INDICATORI DI QUALITA'

- Attenzione alla continuità educativa, orizzontale e verticale.
- Presa in carico da parte del gruppo docente del progetto di integrazione scolastica.
- Ricerca di soluzioni concordate fra tutti i docenti ai problemi del gruppo-classe/sezione.
- Ricerca costante dei punti di raccordo con le attività rivolte alla classe (curricolo multilivello, sovrapposizione curricolare, partecipazione alla cultura del compito...).
- Individuazione di strategie d'emergenza per affrontare situazioni problematiche.
- Promozione di relazioni costruttive e di sostegno reciproco fra compagni (sostegno dei pari)
- Partecipazione degli alunni con disabilità ad esperienze didattiche di gruppo e alle attività laboratoriali comuni (l'eventuale espletamento di attività laboratoriali mirate, specificatamente destinate agli alunni con disabilità, concordato tra insegnanti specializzati e insegnanti curricolari, avverrà solo se previsto nell'ambito del Piano educativo individualizzato e finalizzato al raggiungimento degli obiettivi ivi declinati).
- Valorizzazione delle attitudini e delle capacità individuali degli alunni con disabilità.
- Condivisione e verifica del Progetto educativo con i servizi di Territorio e la famiglia.
- Coinvolgimento attivo dei collaboratori scolastici.

TABELLA DEGLI INCONTRI		
Mese	Giorno	Ore
<b>Da Settembre a Giugno</b>		
<b>TOTALI</b>	mesi N. 10	Incontri N. ----- Ore N.-----
TABELLA OPERATORI		
Nome	Ruolo	Ore effettuate
<b>Gli insegnanti del Circolo</b>		
	Operatori docenti N. ---	Ore N.---
	Operatori ATA N. ---	Ore N.---
	Operatori Esterni N.---	Ore N.---
<b>TOTALI</b>		
LOCALI / STRUMENTI / MATERIALI		
<b>Il progetto sarà attuato con la disponibilità di:</b>		
<p>■ <b>LOCALI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Aule</li> <li>➤ Laboratorio grafico-pittorico</li> <li>➤ Laboratorio multimediale</li> </ul> <p>■ <b>RISORSE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Gruppo G.L.I.S. (ai sensi della L. 104/92)</li> <li>➤ Tutti i docenti con Funzione Strumentale</li> <li>➤ Consigli d'intersezione e d'interclasse</li> <li>➤ genitori</li> <li>➤ personale ATA per i servizi di supporto</li> <li>➤ assistenti igienico sanitarie/personali</li> <li>➤ Unità Multidisciplinare e operatori specialisti di riferimento ASP - Servizio N.P.I.</li> <li>➤ operatori delle agenzie educative e riabilitative presenti nel Territorio</li> <li>➤ C.T.R.H.</li> <li>➤ Enti Locali</li> </ul> <p>■ <b>RISORSE MATERIALI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Spazi polifunzionali della scuola, nonché disponibilità di luoghi attrezzati (atri, palestre, laboratori, biblioteche, auditorium, giardini, laboratori multimediali e postazioni PC);</li> <li>➤ Beni già in dotazione della scuola (televisori con videoregistratori e lettori DVD, registratori portatili, macchina fotografica digitale, videocamera digitale...).</li> </ul>		
VERIFICA		
Verifiche periodiche scritte e orali Conversazioni guidate		
<i>Trapani, 12/10/2022</i>		<i>Referente di progetto</i>
<b>Nome</b>	<b>Firma</b>	
<b>MANNINO LETIZIA</b>		

**“Scuola in ospedale “**  
**Legge 440/97 Iniziative volte al**  
**potenziamento e alla qualificazione**  
**dell’offerta di integrazione scolastica**  
**degli alunni ricoverati**  
**in ospedale o seguiti in regime di day -**  
**hospital.”**

**Anno scolastico 2016/2017**

**Progetto per l’attuazione di interventi di istruzione domiciliare /in ospedale**

NOTIZIE RELATIVE ALL’ ISTITUZIONE SCOLASTICA RICHIEDENTE L’ I.D.		
Denominazione		
Dirigente		
Indirizzo		n°
Città		
Codice postale	Telefono	Fax
E-mail		
Banca di appoggio		
Codice I B A N		
Referente del Progetto		

L’Istituzione Scolastica richiedente l’I.D. ha un proprio Plesso Ospedaliero	Sì	NO
---------------------------------------------------------------------------------	----	----

<b>Se Sì indicare</b>
<b>Docente referente ospedaliero</b>
<b>Ospedale di riferimento</b>

<b>Indirizzo</b>		
<b>Codice postale</b>	<b>Tel.</b>	<b>Fax</b>
<b>E-mail</b>		

**NOTIZIE RELATIVE ALLA SPECIFICA RICHIESTA D'ISTRUZIONE DOMICILIARE**

**DOCUMENTAZIONE ALLEGATA**

Certificazione sanitaria comprovante la grave patologia e la prevedibile assenza dalle lezioni per periodi superiori ai 30 gg. senza soluzione di continuità (mod.S)

Dichiarazione di disponibilità della famiglia dell'alunno di ricevere l'Istruzione Domiciliare (mod.G)

Progetto formativo dell'alunno

**1. DATI RELATIVI ALL'ALUNNO**

<b>1.1 Alunno</b>	Cognome ..... Nome .....
<b>1.2 Dati anagrafici</b>	Nato/a .....il..... Residente a..... Via.....
<b>1.3 Scuola e classe di appartenenza</b>	..... .....
<b>1.4 Sede di svolgimento Istruzione domiciliare</b>	Domicilio dell'alunno: via.....n. .. Città ..... Ospedale ( <i>se privo di sezione scolastica</i> ): .....
<b>1.5 Durata del servizio di Istruzione Domiciliare</b>	*Dal ..... al.....  Dal ..... al .....  <i>*In caso di terapie domiciliari reiterate riportare tutti i periodi previsti</i>
<b>1.6 Figure professionali coinvolte</b>	Insegnanti del Consiglio di Classe e/o del Collegio dei Docenti di questa scuola  Nome.....Disciplina..... Nome.....Disciplina..... Nome.....Disciplina..... Nome.....Disciplina..... Nome.....Disciplina.....

	Altri .....
<b>1.7 Ore di insegnamento frontale previste per singole discipline</b>	Monte ore settimanali <b>Totale</b> .....  Materia.....: n° ore/settimana..... Materia.....: n° ore/settimana..... Materia.....: n° ore/settimana..... Materia.....: n° ore/settimana..... Materia.....: n° ore/settimana.....
	<b>Monte ore totale ..... del progetto</b>
<b>1.8 Finanziamento richiesto</b> (verranno retribuite solo le ore d'insegnamento effettivamente prestate come da registro personale)	€ ..... orari (cifra comprensiva di oneri a carico del dipendente e a carico dell'amministrazione) per insegnamento disciplinare <b>Totale</b> complessivo previsto € ..... Cofinanziamento .....% € .....

## 2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

<b>2.1 Obiettivi generali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Garantire il diritto allo studio</li> <li>b. Prevenire l'abbandono scolastico</li> <li>c. Favorire la continuità del rapporto insegnamento-apprendimento</li> <li>d. Mantenere rapporti affettivi con l'ambiente di provenienza</li> <li>e. Altro</li> </ul>
<b>2.2 Obiettivi specifici</b>	<i>In relazione alle discipline coinvolte e in continuità con l'attività della scuola ospedaliera e della scuola di provenienza</i>
<b>2.3 Attività didattiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Lezioni in presenza</li> <li>b. Lezioni in videoconferenza con la classe e/o con la scuola ospedaliera, sempre con il tutoraggio di un docente anche in forma di didattica cooperativa a distanza con uso di ipermedia (se il domicilio dell'alunno è dotato di strumentazione telematica)</li> <li>c. Azioni di verifica in presenza e/o in modalità telematica (chat, e-mail, ecc.)</li> <li>d. Altro</li> </ul>
<b>2.4 Metodologie educative</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Relazione di sostegno</li> <li>b. Apprendimento individualizzato</li> <li>c. Apprendimento cooperativo a distanza</li> <li>d. Altro</li> </ul>
<b>2.5 Metodologie didattiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Didattica breve</li> <li>b. Didattica modulare</li> <li>c. Didattica per progetti</li> </ul>

## 3. Attività di verifica e valutazione: v. relazione finale (mod. V)